



# **CITTA' DI GRAVINA IN PUGLIA**

**CITTA' METROPOLITANA DI BARI**

**AREA AMMINISTRATIVA  
SERVIZIO CIMITERO**

## **AFFIDAMENTO SERVIZI CIMITERIALI**

**2022 – 2027**

### **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

D.U.V.R.I. (Art. 26 del D.Lgs. 81/2008)

Data

Redazione : Dirigente  
Avv. Vito SPANO

## INDICE

1. Premessa
2. Analisi preliminare
3. Ente appaltante
4. Impresa appaltatrice
5. Soggetti esposti ai rischi interferenziali
6. Descrizione dall'attività oggetto dell'appalto
7. Descrizione dell'attività a carico dell'ente appaltante
8. Coordinamento delle fasi lavorative
9. Individuazioni delle possibili situazioni di interferenza
10. Descrizione delle lavorazioni , delle interferenze r delle misure di sicurezza
11. Costi speciali della sicurezza
12. Dispositivi di protezione individuale
13. Norme finali e transitorie

## 1) PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze preliminare, detto DUVRI redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 3 e 5, contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara;

contiene inoltre l'indicazione degli oneri della sicurezza per attuare tali misure , oneri non soggetti a ribasso d'asta.

Il DUVRI successivamente all'aggiudicazione dell'appalto , verrà sottoscritto dal Comune di Gravina in Puglia, dall'impresa aggiudicataria ed allegato al contratto d'appalto.

L'impresa aggiudicataria , nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività , potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Nel caso in cui durante lo svolgimento del servizio , si renda necessario apportare varianti al contratto , così come indicato nella circolare del ministero del lavoro n. 24 del 14.11.2007, il Comune di Gravina in Puglia provvederà all'aggiornamento del DUVRI.

Il DUVRI infatti , come previsto nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori , servizi e forniture, non può considerarsi un documento "statico", ma necessario "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di nuovi subappalti o di forniture e di pose in opera, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico,logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto e incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

Nel DUVRI vengono riportate solo le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici.

Tali imprese dovranno dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs 81/2008 (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo D.P.I, ecc) e la ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche previste nell'appalto.

## 2) Analisi preliminare:

Il presente DUVRI dà per scontate tutte le misure di sicurezza obbligatorie a norma di legge per i luoghi di lavoro di tipologia simile a quella in oggetto, attuate secondo il piano operativo di sicurezza della ditta appaltatrice .

Si considera inoltre come ipotesi realistica il fatto che tutte le operazioni proprie del servizio di

manutenzione del cimitero si realizzino a porte chiuse, ovvero in assenza di persone estranee al servizio, pertanto si ritiene di poter affermare sin d'ora che il rischio di interferenza esista solo qualora i dipendenti della ditta appaltante o di un'altra ditta (appaltatrice di servizi diversi da quelli in oggetto) si trovi ad operare all'interno dell'area cimiteriale, e quindi che l'attività di coordinamento tra imprese con le relative misure di sicurezza diventino fondamentali per ridurre i rischi di interferenza: tali ditte potrebbero ragionevolmente essere ad esempio la manutenzione degli edifici e degli impianti, o la realizzazione di tombe o loculi, oppure eventuali ampliamenti al perimetro e aperture in breccia.

3) Ente appaltante Comune di Comune di Gravina in Puglia (BA)

Datore di lavoro Sindaco pro-tempore

Area

Indirizzo Via V. Veneto 12

Telefono 080/3259268

Fax 080/3259288

4) Impresa appaltatrice

Ragione Sociale P.I. e codice fiscale

Posizione CCIAA

Posizione INAIL

Posizione IMPS

Posizione Cassa Edile

Sede legale

Indirizzo

Telefono

Fax

Uffici

Indirizzo

Telefono

Fax

Figure e responsabili

Datore di lavoro

Direttore Tecnico

Responsabile

RLS

RSPP

Medico Competente

Personale dell'impresa

Matricola Nominativo Mansione

5 ) Soggetti esposti ai rischi interferenti o Lavoratori della Ditta appaltatrice o Operai Comunali o Altre Ditte Appaltatrici; o Cittadini fruitori del cimitero,

Rischi specifici introdotti nell'ambiente circostante durante l'espletazione dell'appalto.

Senza voler entrare nella rigorosa trattazione dei rischi specifici propri delle attività lavorative legate all'espletamento del servizio in oggetto, in quanto devono essere analizzati in modo organico attraverso la redazione dello specifico Documento di Valutazione dei Rischi ovvero del Piano di Sicurezza, e del relativo Piano Operativo di Sicurezza, si può comunque ricordare che i rischi più probabili sono la caduta, l'urto, il cedimento del terreno, l'inciampo, la caduta di oggetti dall'alto, l'esposizione ad agenti biologici, la proiezione di schegge o parti, l'esposizione su vuoti, e ovviamente i rischi legati all'utilizzo di macchinari e attrezzature necessari alla manutenzione del verde, alla pulizia dell'ossario, alla tumulazione e all'inumazione della salme.

#### 6. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la gestione dei servizi cimiteriali nel cimitero comunale sito in Via Loreto e prevede le seguenti prestazioni (meglio specificate nel capitolato d'oneri).

##### a) Servizi cimiteriali

- Inumazione;
- Esumazione;
- Tumulazione;
- Estumulazione;
- Traslazione;
- Raccolta e smaltimento rifiuti cimiteriali prodotti dalla propria attività.

#### 7) Descrizione delle attività a carico dell'ente appaltante

a) Manutenzione del cimitero o Sfalcio erbe; o Taglio siepi; o Ricarica ghiaia vialetti; o Svuotamento cestini;

o Pulizia delle parti interne al cimitero

a) Gestione e manutenzione illuminazione votiva o Sostituzione delle lampadine danneggiate e/o esauste ;

o Realizzazione nuovi allacciamenti.

Durata del servizio dal .....al .....

## 8. Coordinamento delle fasi lavorative

Nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei cimiteri, da parte dell'impresa appaltatrice, se, non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile del procedimento incaricato per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante, e per essa al responsabile del procedimento, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la nomina del coordinatore per la sicurezza da parte della stazione appaltante e dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del procedimento e/o coordinatore e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, comma 8, D.Lgs n. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

## 9. Individuazione delle possibili situazioni di interferenza

Le possibili situazioni di interferenza che potrebbero verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili pertanto in questa fase di elaborazione del documento vengono di seguito elencate:

- a) contestuale attività della ditta appaltatrice con gli operatori della stazione appaltante, addetti ad eventuali riparazione guasti e/ o ditte incaricate dalla stessa etc : in questi casi, ove risulti impossibile sospendere l'attività del personale della stazione appaltante, si dovranno approntare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transennamenti, recinzioni, etc )
- b) contestuale attività della ditta appaltatrice con altre imprese, eventualmente presenti per costruzioni di edicole funerarie, colombari ristrutturazioni parti pubbliche o private, costruzioni nuovi loculi, riparazioni etc.. in questi casi si dovranno approntare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transenna menti, recinzioni, etc.);

## 10. Descrizione delle lavorazioni, delle interferenze e delle misure di sicurezza

Per quanto attiene alla descrizione dettagliata delle singole lavorazioni si fa riferimento al capitolato d'oneri.

Le possibili situazioni di interferenza che potrebbero verificarsi nel corso dell'appalto, Attività/lavorazioni Possibili rischi interferenze Misure di sicurezza

- Apertura e chiusura di tombe per inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione
- Stoccaggio temporaneo materiali , strumenti, rifiuti
- Eventuale disinfestazione
- Triturazione e disinfezione rifiuti cimiteriali ( legno e resti vestiari) Urto ,cadute , inciampo, rischio caduta di materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonea recinzione e segnaletica , atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti e del personale presente.
- Creazione di nuove linee elettriche a bassa tensione per lampade votive

Escavazione fosse con mezzo meccanico Rischio di contatto con parti mobili di macchina

Segnalare e perimetrale le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro

Transito di mezzi mobili (Macchine operatrici o automezzi)

Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni

Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi.

Pulizia e manutenzione ed Urti e inciampi, proiezioni di Delimitazione dell'area opere di giardinaggio , opere schegge o di sassi durante il interessata dal taglio del verde di manutenzione ordinaria taglio erba , scivolamenti , divieto d'accesso al pubblico e al personale non autorizzato delle zone/ locali interessate dalle operazioni di pulizia ( Servizi Igenici, aree di transito , etc.) e manutenzione ordinaria.

Potenziabile rischio di contatto con agenti biologici (in occasione di esumazioni, ecc)da parte di soggetti terzi

( nel caso di presenza contemporanea o non corrette prassi di lavoro)

Rischio di esposizione ad agenti biologici

Evitare sovrapposizione del personale durante tali attività e richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività. Richiesta vaccinazione antitetanica a tutti gli operatori impiegati nei servizi.

Lavori edili di manutenzione e formazione tombe non rientranti nell'appalto ( eseguiti da imprese incaricate da stazioni appaltante)

Normativa Cantieri : tutte le attività ( e i relativi costi per la sicurezza ) per ridurre i rischi da interferenza sono già comprese nel piano di sicurezza e coordinamento redatto ai sensi del titolo IV de D.Lgs . 81/2008, relativo all'appalto dei lavori edili.

All'affidamento del presente appalto verranno eventualmente fissate riunioni e sopralluoghi congiunti con l'impresa edile al fine di promuovere e garantire la collaborazione e coordinazione tra le imprese.

#### 11) Costi speciali della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008, n. 81 : “ Nei singoli contratti di subappalto , di appalto e di somministrazione , anche qualora in essere al momento della data in entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli art. 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali , 1655,1656 e 1677 del codice civile , devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'art. 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto “

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti alle interferenze per :

o

Garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione , la sorveglianza sanitaria , gli apprestamenti (D.P.I) in riferimento ai lavori appaltati;

o

Garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi nell'area cimiteriale di proprietà comunale;

o

Delle procedure contenute nell'eventuale Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza .

Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 87.800,00 ( ottantasetteottocento) per tutta la durata dell'appalto.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori , per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

o

Segnalazione temporanea con transenne o paletti alti cm 90 con base metallica mm 300 posti alla distanza

di un metro , e catena colore bianco rosso , compresa la segnalazione di pericolo e divieto ;

o

Fornitura e posa di delimitatori delle zone interessate dalle lavorazioni, compresa segnaletica e avvisi;

o

Disposizione di protezione individuale

o

Attività di formazione sui rischi specifici;

o

Cassetta di pronto soccorso conforme al D.M. 388/2003

12) Dispositivi di protezione individuale

Guanti( protezione da rischi meccanici) movimentazione materiale, lavorazioni manuali, utilizzo di utensili ed attrezzature;

Guanti ( per operazioni cimiteriali ) attività di esumazione , inumazione tumulazione , estumulazione, traslazione etc;

Scarpe infortunistiche tutte le attività svolte nel cimitero ;

Elmetto movimentazione carichi sospesi;

Visiera facciale durante le fasi di demolizione muretti;

Inseri auricolari attività svolte con attrezzature con motore a scoppio e per l'utilizzo di martello demolitore elettrico;

Maschere in tutte le attività cimiteriali , durante la demolizione di manufatti edili;

Grembiuli in tutte le operazioni cimiteriali;

Tuta usa e getta per le operazioni di esumazione , inumazione , tumulazione;

13 ) Norme finali e transitorie

Va inoltre considerato che la più volte citata Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza

Sociale ha precisato che “, per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato

l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di

provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i

rischi specifici propri dell'attività svolta”.

Infine, occorre rilevare che i rischi dell'attività svolta da ciascuna impresa sono noti alla stessa in maniera puntuale, mentre non è possibile per la stazione appaltante conoscere le diverse realtà organizzative delle imprese che si aggiudicheranno il servizio o la fornitura, realtà cui sono strettamente connessi i rischi delle relative attività.

Sulla base di quanto sopra discende che per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono quindi a carico dell'impresa appaltatrice, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

Ai sensi dell'art. 29 comma 4 del D. Lgs 81/2008 il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) (documento di valutazione dei rischi), e quello di cui all'articolo 26, comma 3 (DUVRI), devono essere custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi, a cura e sotto la responsabilità della ditta appaltatrice.

14 ) Prima della stipula del contratto si provvederà :

o

a fornire, in caso di varianti proposte dall'impresa aggiudicataria e accettate dalla Stazione appaltante, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Aggiudicataria dovrà esplicitare in sede di gara. Il documento definitivo dovrà essere allegato al contratto al pari delle altre Specifiche Tecniche costituenti parte integrante e sostanziale del Capitolato Speciale.

o

dopo la stipula del contratto l'impresa aggiudicataria deve redigere il Verbale di riunione cooperazione coordinamento / sopralluogo congiunto da sottoscrivere ai sensi del D.Lgs.81/2008 tra il Rappresentante Legale del Comune di Gravina in Puglia (Stazione appaltante) e il Direttore Tecnico dell'Impresa o altra persona avente titolo a rappresentare a tutti gli effetti l'Impresa.

o

Entro 10 giorni dell'inizio delle attività l'Impresa Aggiudicataria dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo e dovrà inoltre provvedere all'aggiornamento del DUVRI per le interferenze con propri fornitori e/o prestatori di servizi.

Il committente

data

L'appaltatore

data

